

Roma 29 luglio 2016
Prot. n. **00358682016**



A tutti gli iscritti EPAP

Trasmissione per e-mail

Oggetto: comunicazione relativa al Fondo Atlante 2

Cari colleghi,

da diverse settimane si susseguono notizie stampa riportanti l'intervento delle Casse di previdenza professionali nel progettato **Fondo Atlante 2** a sostegno dell'operazione di cessione dei "Crediti non performanti" di Monte dei Paschi di Siena e altre banche.

Per il mondo della casse si parlava di un importo complessivo di 500 milioni di euro, per EPAP di 8 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, pur ritenendo che l'investimento sul sistema paese debba e possa essere un obiettivo da perseguire, non da meno ha ben presente la prioritaria funzione previdenziale della cassa.

Per detta ragione, analizzate le caratteristiche del Fondo proposto, ha ritenuto di non valutare positivamente il rapporto tra il potenziale rischio e l'obiettivo di rendimento prospettato, deliberando all'unanimità, come da allegato, di non aderire alla sua sottoscrizione.

Il CdA, ha inteso comunque ribadire la disponibilità a valutare ogni possibile investimento e/o intervento che possano contribuire positivamente alla salvaguardia del sistema e del tessuto economico e sociale del paese, allo sviluppo delle professioni afferenti ad EPAP, sempre nel rispetto della normativa generale, delle procedure, dell'adeguatezza e della sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento stesso

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Stefano POETA

Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2016

Deliberazione inerente il Fondo Atlante 2

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 9 dello Statuto;
- preso atto che l'EPAP è stata istituita ai sensi del DLgs 103/96 con l'unica finalità indicata dall'art. 1 del DLgs 103/96 di "*tutela previdenziale obbligatoria*" come pervista anche dalla L. 335/1995;
- preso atto che l'EPAP è soggetto alla funzione di vigilanza pubblica da parte dei Ministeri (art. 3, comma 3 legge l. 509/1994), e della Corte dei Conti (art. 3, comma 5 legge l. 509/1994);
- preso atto che nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'EPAP del 21/22 luglio u.s. il Presidente dell'Ente, dott. Stefano Poeta riferiva che l'Ufficio di Presidenza dell'Adepp, aveva incontrato il Governo, nelle persone del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- preso atto che in tale incontro, è stata prospettata, per gli Enti e per le Casse aderenti, l'opportunità di partecipare ad un'importante operazione a sostegno dell'economia del Paese,
- considerato che nella seduta sopra richiamata il Consiglio di Amministrazione dell'EPAP dava mandato al Presidente di acquisire tutte le informazioni e la documentazione utile ad assumere una eventuale deliberazione sul punto;
- preso atto che l'Adepp, nell'assemblea del 25 luglio 2016, sottolineando l'importanza di investire nel sistema in cui i professionisti operano, a maggioranza, assumeva la seguente delibera "*L'assemblea dell'Adepp sottolinea l'importanza di investire a sostegno del sistema Paese nel quale i professionisti operano e valuta con la massima attenzione l'investimento in Atlante2. Considerata la priorità del ruolo dei cda, del rispetto delle asset allocation e delle procedure nelle proprie politiche di investimento, nell'attesa di ricevere le proposte tecniche per le necessarie valutazioni sui rischi e sul rendimento nonché le formali direttive da parte dei ministeri vigilanti in materia di investimenti delibera di sostenere l'iniziativa Atlante2*";
- considerato che l'Ente valuta positivamente qualsiasi iniziativa, investimenti e opportunità, che possano avere un ritorno positivo sull'economia reale del paese;
- tenuto conto che l'iniziativa dell'Adepp a sostegno del sistema paese, richiamata nella delibera assunta nella seduta dell'Associazione di cui sopra, è valutata positivamente nei suoi obiettivi generali;
- dato atto che a tutt'oggi risulta essere stata prodotta la seguente documentazione:
 1. presentazione e Business Plan del Fondo di investimento Atlante 2;
 2. regolamento di gestione del Fondo di Investimento Atlante 2;
 3. lettera di intenti all'investimento;
- preso atto che dall'esame della documentazione sopra richiamata l'investimento in parola si concretizzerebbe nella sottoscrizione, da parte delle Casse aderenti all'Adepp, dell'importo di € 500 milioni nel fondo "Atlante II", fondo di diritto italiano mobiliare chiuso, riservato ad investitori professionali che si pone l'obiettivo di ottenere un ritorno finanziario del 6% annuo dall'investimento in strumenti finanziari c.d junior e mezzanine, emessi da veicoli costituiti per l'acquisto di portafogli "*Non Performing Loan*",



provenienti da una pluralità di banche italiane, e in altri strumenti finanziari che possano aumentare il rendimento del fondo;

- preso atto che tale investimento si configurerebbe tra quelli alternativi ad alto rischio;
- dato atto che alla data odierna non risultano pervenute alla Presidenza dell'EPAP le formali direttive Ministeriali richiamate nella delibera Adepp sopra riportata;
- preso atto che a pagina 5 del business plan del fondo Atlante 2 è stabilito che il primo closing del fondo è fissato all'8 agosto 2016;
- l'art. 17.4 del regolamento del fondo Atlante 2 – Termini di sottoscrizione stabilisce che *“Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 2.3.2, gli Investitori potranno assumere Impegni di Sottoscrizione e sottoscrivere le relative Quote entro e non oltre il 31 luglio 2017;*
- tenuto conto che gli elementi attualmente a disposizione non consentono di valutare positivamente il rapporto tra il rischio assunto e l'obiettivo di rendimento prospettato;
- preso atto che il Collegio Sindacale, nella seduta odierna, ha ribadito che *“l'azione dell'Ente deve essere ispirata a quella che è la sua funzione pubblica costituzionalmente garantita ovvero la gestione della tutela previdenziale obbligatoria degli iscritti, ed è proprio per questo che la giurisprudenza ha costantemente riconosciuto l'appartenenza delle casse previdenziali nel perimetro della PA, inoltre l'Ente dovrà attenersi agli indirizzi dei Ministeri Vigilanti e delle Autorità Pubbliche (Covip)”*

delibera

- le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- di non aderire all'investimento proposto;
- di ribadire la piena disponibilità a valutare possibili investimenti e/o forme di intervento che contribuiscano positivamente alla salvaguardia del sistema e del tessuto sociale e dell'economia reale del paese nel rispetto della normativa generale, delle procedure in essere e dell'adeguatezza e della sostenibilità economico-finanziaria;
- di comunicare la presente deliberazione all'Adepp;
- di comunicare la presente deliberazione ai componenti degli Organi Statutari dell'EPAP;
- di comunicare la presente deliberazione ai Consigli Nazionali delle professioni ad essa afferenti e alle rispettive rappresentanze territoriali;

Votazione:

Presenti: Poeta, Bergianti, Prati, Russo, Tafaro e Torrisi

Votanti: Poeta, Bergianti, Prati, Russo, Tafaro e Torrisi

Favorevoli: Poeta, Bergianti, Prati, Russo, Tafaro e Torrisi

La deliberazione è approvata all'unanimità

